

18.04.2013 - 11:00 Uhr

15 anni senza nessun adeguamento al rincaro, ora basta - physioswiss mostra il cartellino rosso al Consigliere federale Berset e lancia una petizione

Sursee (ots) -

I fisioterapisti svizzeri lavorano con tariffe invariate dal 1998 (!) e questo malgrado il rincaro di questi ultimi 15 anni (circa 17%). Dei negoziati tra physioswiss, l'Associazione svizzera di fisioterapia che rappresenta più di 8'000 membri e le casse malati sono falliti già due anni fa poiché le casse rifiutano qualsiasi adeguamento al rincaro delle tariffe.

I negoziati sono in un vicolo cieco. Questo mette seriamente in pericolo l'accesso alle prestazioni di fisioterapia e, di conseguenza, la salute dei pazienti. Esistono già casi dove cittadini, soprattutto anziani, non trovano fisioterapisti nelle loro vicinanze o non vengono accettati a causa della struttura dei costi. Oltre a ciò, il fallimento dei negoziati mette in pericolo l'esistenza di migliaia di fisioterapisti nel nostro paese!

Numerosi cantoni rifiutano d'altronde nuovi negoziati tariffali fintanto che il Consiglio federale non avrà definito chiaramente e senza equivoci le competenze in questo conflitto tariffario. Più di un anno fa, durante una manifestazione che ha riunito più di 4'000 partecipanti davanti a Palazzo federale, physioswiss aveva consegnato al Consigliere federale Alain Berset una risoluzione chiedendo un chiarimento immediato della situazione. Cosa ha fatto il Consigliere federale da allora? Ha adottato una visione burocratica e ributtato la palla ai cantoni senza prendere una posizione ufficiale. E' per questo che ora physioswiss mostra il cartellino rosso al Consigliere federale Alain Berset.

Domani, 19 aprile 2013, physioswiss lancia una petizione per costringere il ministro della salute a prendere una chiara posizione, definendo le competenze in questa disputa delle tariffe e riconoscere con un chiaro SI la fisioterapia come secondo pilastro della medicina tradizionale. Per pazienti e fisioterapisti questo è il solo modo per correggere una situazione insostenibile e garantire, come in passato, l'accesso alle cure per tutti.

Contatto:

Daniel Amstutz, Capo settore Comunicazione
Tel.: +41/41/926'69'05
E-Mail: daniel.amstutz@physioswiss.ch
Web: www.physioswiss.ch

Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/de/pm/100053896/100736400> abgerufen werden.